



BILANCIO SOCIALE 2022



1. IDENTITA'

1.1 CHI SIAMO

L'associazione "Colibrì" è un'associazione di promozione sociale che persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche sostenendo la solidarietà sociale ed economica a livello nazionale e internazionale.

Al 31/12/2022 sono presenti n° 248 soci (come da libro unico Soci da pag.1 a pag.21) di cui n° 27 Soci attivi (come da Registro dei Volontari da pag. 1 a pag. 3) per un incasso totale di quote associative pari a **€ 766,00.**

1.2 VALORI DI RIFERIMENTO

L'associazione "Colibrì" nasce grazie alla volontà di alcuni soci fondatori e dalla conoscenza di un'esperienza di volontariato bresciano ("il Mandacarù"), che aveva sviluppato un mercatino etico per i poveri locali, con l'obiettivo poi di inviare il ricavato nei paesi africani.

In virtù di questo esempio il Colibrì ha iniziato la sua attività basandosi sui seguenti valori di riferimento:

- gratuità dei volontari;
- solidarietà sia per le famiglie mantovane sia per persone in difficoltà che non possono accedere a cure sanitarie e altri servizi di base;
- collaborazione e sintonia con altre realtà associative locali;
- condivisione di momenti culturali sia a Mantova che in altri paesi e città;
- valorizzazione delle diversità;
- metodo di sostentamento di microprogetti in Africa.

1.3 MISSION

La mission posta dall'associazione "Colibrì" è di offrire un aiuto a persone in difficoltà in particolare ad alcune realtà africane mediante la fornitura di medicinali, inoltre dando loro la possibilità di rendersi autonomi nel confezionamento e produzione di alcuni farmaci essenziali; sostenere donne che vivono quotidianamente una realtà di violenza ed abusi, oltre al sostegno e realizzazione di microprogetti locali, nella condivisione dei valori ed obiettivi affini con altre associazioni.

Infine, lo sviluppo culturale sul nostro territorio nazionale attraverso l'informazione e sensibilizzazione sulle condizioni politiche/sociali presenti in alcuni paesi del continente africano, dando risalto ai fermenti di solidarietà proposti dalle associazioni consorelle.

1.4 SETTORI DI INTERVENTO

Negli anni all' interno della nostra sede si è concretizzata l'esperienza di una piccola Cittadella della Solidarietà promotrice e portavoce di diritti civili, sociali e umani attenta ai bisogni del nostro tempo. La Cittadella è "abitata" dalle seguenti realtà associative:

- SIMM Solidarietà Internazionale Marocchini Mantova: la scuola di arabo per bambini/ragazzi ha ripreso con grande entusiasmo le lezioni che si svolgono ogni domenica mattina in presenza di due/tre insegnanti che da anni donano il loro tempo a questa arricchente esperienza non solo scolastica ma anche culturale;
- "Comitato Mantova Solidale": associazione di volontariato per accoglienza e sostegno ai migranti con cui Colibrì ha proseguito il percorso di accompagnamento psicologico grazie all' attività della psicoterapeuta Dott.ssa Benedetta Bottura all' interno del progetto "RICOSTRUIRE IL VASO: IL SERVIZIO CULTURE-ORIENTED PER LA PRESA IN CARICO PSICO-SOCIALE DI MIGRANTI FORZATI NELLA POST-MIGRAZIONE" (€ 4.200).

All' interno del progetto è stato realizzato un corso, promosso dalla Regione Lombardia, destinato a giovani per diventare speaker radiofonico, in collaborazione con diverse associazioni, tra cui Scuola senza Frontiere ODV Sandro Saccani e Associazione Namaste.

Progetto Servizi per i Migranti e il loro Nuovo Sviluppo Progettuale - 328537
Ministero dell'Interno
Regione Lombardia



DIVENTA SPEAKER
Entra in
Radio **WAO!**
We Are One

SEI UN/UNA RAGAZZO/A TRA I 14 E I 30 ANNI
AMANTE DEL MONDO DELLA MUSICA?
ISCRIVITI!

PROGRAMMA
CHE COSA È UN GINGLE E COME REALIZZARLO
FARE UN PALINSESTO RADIOFONICO
COSTRUIRE UN PROGRAMMA
CONDURRE UN'INTERVISTA*
REALIZZARE UN PODCAST
Docente Carlo Giomo

QUANDO
SABATO 26 MAGGIO E 4 GIUGNO
dalle ore 10.00 alle ore 12.00
SABATO 18 E 25 GIUGNO
dalle ore 10.00 alle ore 12.00
*Inserimento i gingle accenti concordando con gli hosts Open Day a terra

DOVE
I CORSI GRATUITI si terranno in
via Ajronio 47
presso gli spazi dell'Associazione Colibrì
(Vialetta Valaccini Mantova)

CONTATTI
LE ISCRIZIONI SONO APERTE!
☎ 3478033022 (solo messaggi)
✉ wao@radiowao@gmail.com
📱 radiowao_waonono

Partner: [Logos of partner organizations]
Soggetti associati: [Logos of associated subjects]

A queste associazioni si è aggiunto uno spazio per la realizzazione di due progetti "LE STRADE BLU" e "LE STRADE DI QUOZ: TRACCIARE NUOVI SENTIERI DI AIUTO PER GIOVANI FRAGILI" grazie alla dichiarazione di intenti che Colibrì ha siglato come partner di rete nel Progetto Regionale di tre associazioni capofila: Centro Sociale "Papa Giovanni XXIII", Comunità di Bessimo Onlus e Alce Nero a favore di giovani e adulti a grave rischio di marginalità.

In questo contesto viene favorita la presa in carico dei giovani e giovani adulti attraverso azioni di aggancio, valutazione dei bisogni, informazione, accompagnamento definendo delle alleanze di intervento tra i vari gestori, enti locali e servizi sanitari. All' interno della collaborazione con gli operatori di Strade Blu, Colibrì ha offerto incontri settimanali di formazione e motivazione per gli utenti, grazie al Dott. Renato Bottura.

La riflessione di un'operatrice di Strade Blu riassume in modo esaustivo quello che è il loro servizio:

"Abbiamo raccontato cos'è l'aggancio, ma soprattutto che il vero concetto di persona è nella dignità: il riconoscersi, vedersi e conoscersi.

Ovviamente non sempre questo riesce, anche se ci proviamo e riproviamo, ma dipende da tutti perché a volte non è il momento giusto, a volte non lo è il modo ma noi sappiamo che ci riproveremo"

Questo per noi è un grande insegnamento che cerchiamo ogni giorno, nel nostro piccolo, di perseguire con coraggio e perseveranza.

UNO SPAZIO CHE RADUNA REALTÀ TUTTE VOLTE AL SOCIALE OFFRENDO UN PUNTO DI RIFERIMENTO A CHI È IN DIFFICOLTÀ

In Valletta la cittadella della solidarietà

Veronica Barini (Colibrì): "L'associazione lavora per il prossimo grazie anche ai cittadini"

MANTOVA A Valletta Valsecchi, in via Ariosto 47, c'è un piccolo mondo da scoprire, fatto di relazioni umane e solidarietà: è quello dell'Associazione Colibrì, con la sua presidente Veronica Barini, un gruppo operoso costituito da una ventina di volontari e tante persone che, appena aperto il centro, arrivano a portare o acquistare materiale di diverso tipo: vestiti, bijoux, oggetti per la casa, borse, scarpe, libri e molto altro ancora.

La merce viene selezionata, non potendo essere conservata in un magazzino, e poi messa in vendita per sostenere i progetti dell'ente la cui attività è ufficializzata dal 2017 e che effettua spedizioni di materiale sanitario principalmente nei Paesi in via di sviluppo, pronto però a intervenire in caso di emergenza in altre parti del mondo. Come ora accade con la guerra in Ucraina: "L'obiettivo primario del mercato etico è quello di raccogliere fondi soprattutto per poter acquistare farmaci, - spiega Veronica Barini - oltre a supportare il concetto di riuso, attraverso oggetti che qui trovano nuova vita". Anche se la sensazione maggiormente percepita è quella di comunità, la volontà di collaborare tutti in modo differente a un obiettivo condiviso. Qui nasce anche la Cittadella della Solidarietà, non ancora formalmente inaugurata a causa delle vicissitudini legate all'emergenza sanitaria. Ma operativa. Uno spazio che raduna realtà tutte volte al sociale, che si tratti di insegnare la cultura araba a chi vive in Italia, per conoscere le proprie radici, o di assistere persone in difficoltà, offrendo loro un punto di riferimento, avvian-



do anche questa volta altre associazioni: Bambini nel Deserto (di Modena) con mezzi e autisti, Associazione Sulla Strada (di Roma) con farmaci e una ambulanza che verrà donata a un ospedale ucraino. E poi ditte, come Gema e Copag, ancora per le medicine e prodotti medicali. Golmelli trasporti di Bagnolo San Vito ci ha offerto altro materiale. Chiunque può aderire alla raccolta, consentendoci di acquistare ulteriore materiale, che sarà certamente recapitato a chi ne abbia bisogno". Progetti complessi, che richiedono l'unione di tante componenti. Tra queste anche molti cittadini, che vogliono semplicemente andare a comporre una catena solida nei confronti di chi si trovi a vivere, o sopravvivere, in situazioni drammatiche: "Mantova c'è una fortissima partecipazione. - Commenta Veronica - Durante i preparativi per la prima missione avevamo avviato anche una colletta alimentare. Una domenica pomeriggio, mentre stavamo impacchettando a porte chiuse, ho sentito bussare: era un ragazzo con un sacchetto contenente una pastina per bambini e un omogeneizzato. Lo aveva mandato la nonna, che aveva saputo della raccolta e aveva cucito appositamente anche una bandiera dell'Ucraina da unire al carico... Lacrime di commozione". Per avere informazioni o sostenere l'impegno di Colibrì i contatti sono: www.colibrimantova.org, colibrimercatinoetico@gmail.com, veronica.barini@gmail.com. Per donazioni il codice Iban, con causale "acquisto farmaci Ucraina" è IT 40 N 01030 11503 000010505560. **Ilaria Perfetti**

cinandole ai servizi di competenza. Colibrì prenderà parte anche alla prossima missione diretta alla frontiera tra Polonia e Ucraina, in partenza il 2 giugno: un gruppo di volontari partirà per percorrere 2.800 chilometri, al fine di portare ausili da Mantova in Polonia, per poi raggiungere il territorio ucraino in autonomia, aiutando operatori sanitari e pazienti che si trovano nelle strutture del luogo, presso InterSos e il Central city hospital of Cervonograd city council, a circa 70 km da Leopoli. Una prima spedizione è già stata effettuata il 24 marzo, nata spontaneamente grazie alla collaborazione tra amici di altre associazioni. Primo tra tutti **Daniele Gotti** di Ethics Expo, capofila del progetto, che dal 2014 si occupa di iniziative umanitarie - svolte in Bosnia, in Grecia o in Siria, dove sono state portate protesi realizzate con tecnologia 3D - in cooperazione con altre realtà.

"La spedizione - chiarisce Daniele - è supportata a livello organizzativo da Istrid (Istituto Ricerche Informazioni Difesa) e Ceri (Centro Europeo Risorse Umane), condivisa con Colibrì, Bambini nel Deserto, Associazione Sulla Strada Onlus, la Caramella Buona e Radio 5.9. In tanti ci hanno dato una mano, tramite un continuo scambio di progetti che va oltre l'impegno del momento, nell'ambito di una solidarietà condivisa". Ora si è quasi pronti per la seconda partenza, ma l'apporto di chiunque può essere fondamentale per portare il maggior numero di materiale sanitario possibile:

"Per la missione - riprende Veronica - ci siamo confrontati con InterSos nella città di Przemysl e con un medico del posto, in modo da avere l'elenco dei farmaci necessari. Porteremo medicine e altro materiale sanitario, tutto tracciabile, comprato grazie alla sinergia con Fondazione Mazzali, Banco Farmaceutico, i farmacisti del dispensario Caritas e alcune farmacie locali. Ci af-

2. I NOSTRI PROGETTI/ATTIVITA'

2.1 MERCATINO ETICO SOLIDALE

Il mercatino etico permanente rappresenta il progetto principale della nostra associazione in quanto ci permette di sostenere tutti gli altri progetti /attività sia sul territorio che nei paesi in via di sviluppo. L'attività che si esplica in tre pomeriggi alla settimana, vede la turnazione di 27 soci attivi che si impegnano nel recupero e nello stoccaggio di oggetti, libri, abbigliamento, calzature e articoli vari che vengono donati e successivamente rivenduti a prezzi simbolici.

Nel 2022 grazie al mercatino si sono raccolti **€ 24.171,25**.

Anche quest'anno il mercatino etico è stato per molti un luogo dove poter fare acquisti vantaggiosi a prezzi convenienti, ma soprattutto un ambiente multietnico dove è stato possibile conservare relazioni con persone di diversa provenienza.



Volontarie del Colibri con alcune sostenitrici per la pace in Ucraina



Volontari di Colibri per il progetto a favore delle donne del Congo "Nel ventre di una donna"

2.2 PROGETTO GALENO /CONTAINER GALENICO

(Hopital Saint Vincent di Bukavu in Repubblica Democratica del Congo)

Il progetto Galeno prosegue la sua lenta rinascita, dopo il terremoto del 2019, grazie al contributo di un gruppo di professionisti e amici che da un paio d'anni lavora per la realizzazione e spedizione di un Container Galenico.

Il progetto prevede l'allestimento all'interno di un container, di un laboratorio per la produzione di farmaci galenici essenziali, sicuri ed efficaci, che verranno preparati presso l'Hopital Saint Vincent di Bukavu in Repubblica Democratica del Congo dagli operatori sanitari locali, con l'obiettivo principale di avere farmaci di qualità, accanto alla formazione dell'"arte galenica" e al raggiungimento della loro autonomia. Il progetto, ci auguriamo, possa trovare pieno compimento nel 2023.



Futuro container galenico



Sopralluogo per valutazioni tecniche da parte di alcuni volontari di Colibrì

2.3 FORNITURA FARMACI

Grazie al nostro mercatino etico e a donazioni private, Colibrì ha sostenuto diverse attività e spedizioni di medicinali in Italia e in molte parti del mondo.

1- Ucraina (€ 12.828,62)

Il conflitto fra Russia e Ucraina scoppiato il 24 febbraio 2022 ha portato a gravi disagi nel reperimento di materiale sanitario nelle zone di guerra. Un contesto drammatico con forti impatti a livello sociale e umano che hanno portato Colibrì insieme ad un gruppo di associazioni italiane a scegliere di unirsi per investire in un progetto comune di sostegno alla popolazione ucraina e, soprattutto, all'apparato sanitario che è stato duramente colpito in questi mesi di conflitto.

Durante il 2022 si sono susseguite 4 missioni (24 marzo/28 marzo, 2 giugno/5 giugno, 6 ottobre/ 9 ottobre e 8 dicembre/11 dicembre).

La prima, nel mese di marzo, ha coinvolto la nostra associazione accanto all' Associazione Bambini nel Deserto ONLUS e altre realtà come l'associazione di promozione sociale La Lucciola, la Caramella Buona con Radio 5.9, i volontari di Ethics Expo, l'Onlus Sulla Strada, gli Istituti Istrid (Istituto Studi Ricerche Informazioni Difesa) e CERU (Centro Europeo Risorse Umane).

Un progetto solidale che ha raggiunto importanti risultati in quanto sono stati consegnati a Rzeszów, in Polonia, oltre centomila euro di materiale ospedaliero e sanitario oltre a un laboratorio oculistico completo e un'ambulanza. Colibrì si è occupata dell'acquisto di farmaci e di materiale sanitario grazie anche al supporto logistico/organizzativo della Fondazione Mazzali Onlus di Mantova che ha permesso di accedere ad acquisti vantaggiosi attraverso i propri grossisti. Sempre grazie al sostegno della Fondazione Mazzali abbiamo recuperato anche molti medicinali mediante il canale del Banco Farmaceutico grazie alla convenzione siglata anni fa tra i due enti all' interno del progetto "Recupero di farmaci validi non scaduti".

Il 2 giugno si è concretizzata una seconda spedizione con destinazione Przemysł, sempre in Polonia, durante la quale è stata consegnata una nuova ambulanza e del materiale medico sanitario destinato agli ospedali e ai campi profughi in terra polacca e ucraina.

Ai mezzi già presenti si è aggiunto un furgone per portare volontari, messo a disposizione dalla Cooperativa Sociale Filo Continuo e dall' Associazione Gruppo Sostegno Persone Handicappate di Pescantina, Verona.

Le consegne effettuate nella città di Przemysl sono giunte presso l'organizzazione InterSOS (farmaci) e l'ospedale civile di Chervonograd a circa 70 km da Leopoli (consegna ambulanza, farmaci, materiale sanitario, pannoloni, arredamento per ambulatorio pediatrico).

La destinazione è stata scelta in collaborazione con il personale medico locale conosciuto in occasione del primo viaggio.

Si sono susseguite altre due spedizioni a cui ha partecipato la nostra volontaria Iryna che con grande impegno e determinazione ha curato i legami con gli operatori del Comune e dell'ospedale di Chervonograd in Ucraina per poter essere sempre aggiornati sui bisogni sanitari e sociali del territorio.



Volontari di Colibrì, Bambini nel deserto, Sulla strada Onlus e Ethic Expo insieme ai rappresentanti delle istituzioni ucraine a cui è stata consegnata l'ambulanza carica di medicinali e materiale sanitario insieme ad altri mezzi



Consegna dei medicinali e materiale sanitario presso la sede di INTERSOS di Przemysl da parte di alcuni partecipanti alla spedizione



Aziz Balbuli detto Balu raccoglie i pacchi destinati all'Ucraina

È tornata a casa la delegazione mantovana che aveva portato farmaci in Polonia Colibri ha finito il volo «Abbiamo incontrato chi soffre ma vuole anche dare un aiuto»

IL RACCONTO

Sandro Mortari / MANTOVA

«Colibri ha portato a termine il suo volo» ha postato Veronica Barini, presidente dell'associazione che prende il nome dal minuscolo uccello capace di cose che ad altri volanti più grandi non riescono. Era appena arrivata, con i rappresentanti di altre associazioni (tra cui Ethics Expo e Bambini nel deserto), a Rzeszow, in Polonia, per portare medicinali e materiale sanitario per i profughi ucraini in fuga dalle bombe russe. Piccole aggregazioni

di persone ma tenaci e dal cuore grande che come il Colibri sono state capaci di andare oltre l'apparenza. Ieri la delegazione di 22 persone, tra cui quattro mantovani, partita giovedì è tornata a casa. Stanca ma soddisfatta di aver portato il suo aiuto a chi ne ha tanto bisogno. Un gruppo di loro, i ragazzi di Radio 5.9 di Carpi, è riuscito persino a dare un passaggio in Italia a cinque profughi ucraini, tra cui una bambina di 5 anni.
«A Rzeszow - racconta Veronica - punto di passaggio di chi fugge dall'Ucraina, abbiamo scaricato il nostro materiale nei due punti che ci erano stati indicati: il passaporto e l'albergo dove eravamo alloggia-

ti. Lì, poi, abbiamo avuto l'arrivo del sindaco di Leopoli, con cui era in contatto una ragazza però, di cui è stato fatto oggetto un mandato all'arresto, tutto il Compro del nostro viaggio al confine tra Polonia e Ucraina, dove eravamo incontrato un medico italiano, una donna, appena tornata dal fronte. Troppo pericoloso, ci hanno detto, avventurarsi oltre Rzeszow. Dove c'è una base militare della Nato, visitata venerdì dal presidente Usa Biden: «vedevano volare gli elicotteri militari» - racconta ancora Veronica - e questo ci impressionava. I locali, però, dall'occhio esperto, ci hanno rassicurato dicendoci che si trattava di mezzi che stavano trasportando cibo. All'uscita dalla città, però, abbiamo visto due camion con sopra due carri armati: sapere che li stavano portando sul fronte di guerra ci ha sconvolti.

Li è stato anche il luogo di incontri toccati con chi è in guerra e sta soffrendo. «C'è un cardiologo polacco, Stanislaw Mazur, che organizza dei corsi di formazione per medici ucraini diretti al fronte. Li abbiamo incontrato un pullman di dottoresse ucraine, alloggiato nel nostro stesso albergo. Ci siamo conosciute, hanno saputo

perire dal cibo, a lungo conservazione, ma non ci limitiamo a questo. Abbiamo ossequiato dalla polizia polacca i pass da driver. Per poter tornare con noi. Per poter ucraini che non hanno rimproveri. In particolare eschiamo di aiutare i bambini orfani. Ce ne sono molti al confine. Spesso sono portati da donne ucraine che vogliono

avvicinarsi ai figli in ogni situazione. Ci siamo conosciute. «Aziz - punto di partenza - ha raccolto nella sede dell'associazione Nuova Via a Sant'Eustachio un gran lavoro - conclude il presidente e curatore, Andrea Avella - per procurare un aiuto a persone disperate per colpa della guerra. Noi gli diciamo supporto per quan-

to dal parlamentare europeo Fabio Massimo Castaldo (M5S, ndr.) che avevano portato degli aiuti e ci hanno ringraziato cantando l'inno ucraino. Ci siamo commossi. È proprio per il messaggio di fraternità che abbiamo dato e anche ricevuto andremo avanti con la nostra raccolta di fondi.



Tappa nella cattedrale di Vienna. Sopra, i volontari della spedizione



Quattro associazioni una radio e i privati per dare una mano

to dal parlamentare europeo Fabio Massimo Castaldo (M5S, ndr.) che avevano portato degli aiuti e ci hanno ringraziato cantando l'inno ucraino. Ci siamo commossi. È proprio per il messaggio di fraternità che abbiamo dato e anche ricevuto andremo avanti con la nostra raccolta di fondi.

Quattro i mantovani che fanno parte della missione in Polonia: Veronica Barini e Renato Bottura dell'associazione Colibri, Daniele Gotti e Maurizio Lazzati (quest'ultimo titolare del ristorante Giallo zucca di Mantova) di Ethics Expo. Con loro, partiti da Mantova, c'erano anche Guglielmo dell'associazione Carriamella Buona di Reggio Emilia, Nicola e Ruben di Radio 5.9 di Carpi e Alessio Copelli, fotoreporter di Roma. E c'erano anche i volontari della onlus Bambini nel deserto.

MISSIONE UMANITARIA

Partiti volontari e aiuti per un ospedale ucraino È il secondo convoglio

È partita ieri, dal casello di Mantova nord sulla A22, la seconda missione umanitaria delle associazioni coordinate da Colibri per portare aiuti sanitari in Ucraina. Diciotto volontari a bordo di quattro furgoni e di un'ambulanza raggiungeranno Przemysl (in Polonia) per consegnare farmaci e materiale sanitario che poi sarà distribuito a Interos e all'ospedale di Cervonograd in Ucraina (a 70 chilometri da Leopoli), a cui è destinata l'ambulanza. Alla missione, oltre

all'associazione Colibri, partecipano anche gli altri sodalizi Ethics Expo, Sulla strada onlus e Bambini nel deserto. Alcuni mezzi sono stati messi a disposizione dalla cooperativa sociale Filo continuo e dall'associazione Gruppo sostegno persone handicappate di Pescantina (Verona).
Il materiale sanitario, oltre a farmaci, pannolini, arredamento per l'ambulatorio pediatrico e all'ambulanza saranno poi a disposizione dei medici locali e della popolazione. La



I volontari partiti ieri da Mantova per la Polonia

scelta della destinazione, precisa l'Associazione Colibri, è stata decisa in collaborazione con il personale medico locale conosciuto in occasione del primo viaggio con gli aiuti, avvenuto nel marzo scorso. Il convoglio rientrerà a Mantova domenica prossima dopo un viag-

gio di circa 3.500 chilometri e una tappa a Vienna. Le associazioni hanno riconfermato il loro impegno con la volontà di realizzare, nei prossimi mesi, un consorzio di associazioni per gestire in modo ancora più rapido altre emergenze umanitarie non solo in Ucraina. —

2- Albania (€ 426,02)

All' interno del progetto "Drive4AidAlbania" abbiamo accolto l'appello della nostra cara amica e sostenitrice Alketa a cui abbiamo donato farmaci, pannoloni e materiale sanitario a sostegno del suo popolo albanese. A spedizione conclusa Alketa Delishaj ci ha raccontato le emozioni provate nel portare aiuti umanitari alle persone della sua terra, dove lei è nata e cresciuta.



SPEDIZIONE UMANITARIA NORD ALBANIA

DONAZIONI

CODICE IBAN SPEDIZIONE GENERALE - BAMBINI NEL DESERTO ONLUS: IT55U0306909806100000188874
Specificando nella causale SPEDIZIONE UMANITARIA NORD ALBANIA

CODICE IBAN MATERIALE SANITARIO - ASS.COLIBRI: IT 40 N 01030 11503 000010505560
Specificando nella causale SPEDIZIONE UMANITARIA NORD ALBANIA

RACCOLTA BENI DI PRIMA NECESSITÀ E MATERIALE SANITARIO

BENI DI PRIMA NECESSITÀ:

- Generi alimentari a lunga conservazione (scatolame, pasta, riso, olio, zucchero, legumi, biscotti, merendine, cereali, farina etc).
- Prodotti per l'infanzia (latte in polvere, omogeneizzati, pannolini, salviette, biberon).
- Prodotti per l'igiene personale (shampoo, bagnoschiuma, sapone, detersivi, assorbenti, dentifricio, spazzolini etc).

MATERIALE SANITARIO:

Lenzuola + Coperte letti ospedale / Collari cervicale / Misuratori Glucosio / Saturimetro portatile di ossigeno cardiofrequenzimetro / 1 Elettrocardiografo / -1 Monitor Portatile Multiparametrico / Misuratori per la pressione / Dispositivo Ossigeno / SET Chirurgico / Defibrillatore Semiautomatico.

Giorni di consegna martedì, giovedì, sabato dalle 16 alle 19 presso la sede di Colibri.
Via Ariosto 47, Mantua, Italy

Raccogliamo materiale fino al 19 di novembre. La prima missione partirà la quarta settimana di novembre

CONTATTI

Cell (solo whatsapp): 338 4313310
Mail: colibrimercatinoetico@gmail.com

LINK

www.colibrimantova.org
www.bambinineldeserto.org
www.ethicsexpo.com
www.alketa.art
www.revista-fjala.com
www.kopliku.tv



I volontari si recheranno nella regione di Malësi e Madhe nel nord Albania per portare beni di prima necessità alle famiglie in difficoltà economiche e materiale ospedaliero per l'ospedale di Koplik che necessita di alcune attrezzature per il primo soccorso. Questo progetto nasce grazie alle associazioni umanitarie Colibri di Mantova, Bambini nel Deserto Onlus di Modena, L'organizzazione Ethics Expo e verrà seguito passo dopo passo dalla Rivista Fjala e TV Kopliku nella trasmissione "JETE TJETER" che realizzerà un video reportage sulla missione.

"Quaranta famiglie aiutate... Siamo andati a consegnare di persona casa per casa alle famiglie, incontrando i loro volti fatti di segni di vita e sorrisi è stato per tutti noi un'esperienza umana indimenticabile. Abbiamo parlato con le famiglie e ascoltato le loro storie spese molto toccanti, emozionanti e vere. (...) Una delle cose più emozionanti è stato incontrare il centro MendPak Koplik dei bambini autistici e consegnare a loro kit da disegno e qualche dolce da rallegrare la loro giornata, siamo stati accolti dai loro abbracci entusiastici insieme a tutte le ragazze che lavorano a sostegno del centro e dei ragazzi".

3- Cuba (€ 842,00)

Colibrì nell'anno 2022, ha deciso di sostenere alcune delle iniziative di solidarietà dell'“Associazione dell'Amicizia Italia-Cuba”. Quest'ultima dal 1995 e attraverso i suoi diversi circoli, è stato un importante baluardo nell'aiutare a trovare alloggio per i suoi ricercatori sui soggiorni in Italia e supporto materiale/finanziario al Centro di Ingegneria Genetica e Biotecnologie (CIGB) ed in particolare al progetto Ficocianobiline (FCB).

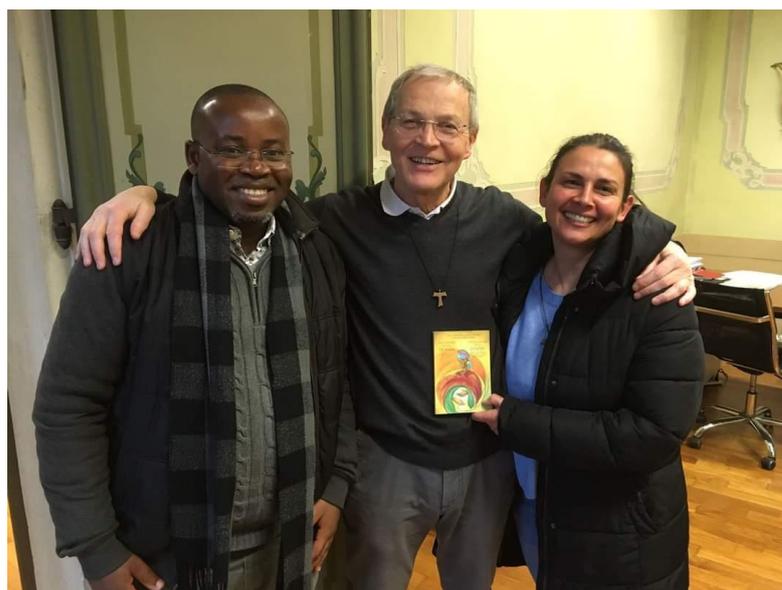
Colibrì si è impegnata a recuperare parte dei reagenti necessari alla sperimentazione in corso presso il centro di Ingegneria Genetica e Biotecnologie di La Habana, Cuba, seguito dalla Dr.ssa Giselle Peton Rol, mediante l'acquisto di reagenti finalizzati a ricerche su malattie neurologiche come la Sclerosi Multipla (SM) e il Morbo di Alzheimer (MA) in cui l'FCB ha mostrato e pubblicato risultati rilevanti.

4- Burundi (€ 513,92)

Sono stati acquistati farmaci per la casa madre delle Suore dell'Ordine Bene Umukama di Bujumbura dove alcuni volontari di Colibrì si recano da anni. Le suore in Burundi portano avanti molti centri che forniscono servizi al popolo burundese: centri sanitari, scuole, centri per imparare arte e mestieri, centri fisioterapici per bambini con disabilità.

5- Repubblica Democratica del Congo (€ 290,90 + spese cargo € 1.312,42 per strumenti Congo/Italia)

Il dott. Joseph Kakisinghi, direttore sanitario dell'Hopital Saint Vincent di Bukavu, è stato nostro ospite per una settimana durante la quale ha incontrato medici e amici, a conferma della profonda cooperazione fraterna che ci lega all' Hopital Saint Vincent di Bukavu in RD Congo. Durante la sua permanenza abbiamo visitato la sede del CUAMM (Medici con l'Africa) di Padova e abbiamo condiviso altri incontri istituzionali per sensibilizzare il nostro territorio sulla situazione congolese del Sud Kivu a cui la nostra associazione è particolarmente legata.



Dott. Joseph Kakisinghi, Don Dante Carraro Presidente del Cuamm Medici con l' Africa e Dott.ssa Veronica Barini presso la Sede del Cuamm di Padova



Incontro con i dirigenti della Fondazione Mazzali di Mantova con cui l'Hopital Sain Vincent di Bukavu in RDCongo ha siglato un gemellaggio.



Dott. Joseph Kakisinghi direttore sanitario dell'Hopital Saint Vincent di Bukavu,

Alessandra Riccadonna assessore alle politiche giovanili di Mantova

Dott.ssa Veronica Barini Presidente di Colibrì

Oltre al Sud-Kivu Colibrì sostiene la missione di due suore laiche, Luisa e Antonina, che vivono e donano il loro servizio alla popolazione di Goma, in ambito sanitario e scolastico, ma anche facendo servizio in carcere dove alcuni volontari di Colibrì hanno avuto il privilegio di entrare e prendere coscienza di una realtà di sofferenza in cui la dignità umana viene calpestata. A seguito di questa visita abbiamo deciso di sostenere alcuni bisogni legati alle attività di recupero dei **carcerati** **(€ 782,00)**.

6- Monzambico (€ 120,09)

7- Togo (€ 377,27)

Abbiamo sostenuto l'acquisto di farmaci antineoplastici per un centro medico in Togo che viene appoggiato dall' Associazione Gruppo Volontari di Marmirolo (A.G.V.M Onlus).

8- Cremona (€ 320,07)

Su richiesta dell'Ufficio Farmaceutico di Mantova abbiamo sostenuto l'acquisto di farmaci e antibiotici per migranti con patologie dermatologiche ospitati presso l'Hotel Hermes di Cremona.

2.4 Progetto “ DONNA ” referenti Dott.ssa Veronica Barini e dott. Renato Bottura

Colibrì in collaborazione con l'ONG SAD di Bukavu ha contribuito con un sostegno pari a **€ 6.053,00** finalizzato alle spese della sede e al supporto delle attività a favore delle donne vittime di violenza nei territori di Kalehe, Mwenga e Kabare dove gli operatori del SAD. L'attività di sartoria è una delle attività principali che consente alle donne di “ricucire” il loro futuro di speranza, accanto al supporto psicologico e all'intervento chirurgico spesso necessario a seguito della violenza subita.



Durante l'anno 2022, il SAD ha diretto le sue azioni nel territorio di Walungu e Uvira più precisamente nel villaggio di Kaniola dove sono state registrate 497 donne vittime di violenza di genere.

Grazie ai fondi di Colibrì sono state prese in carico 300 sopravvissute alla GBV dai territori di Kalehe, Uvira, Mwenga (Kitutu) mediante l'organizzazione di cliniche mobili nelle diverse aree di intervento attraverso percorsi assistenziali che vanno dalle cure mediche al reinserimento socio-economico, partendo dalla formazione sulla leadership e poi indirizzando le beneficiarie in base alle loro competenze con l'obiettivo di accompagnarle al loro progressivo empowerment come mezzo di prevenzione per altre possibili violenze e per maturare un ruolo di leadership nella comunità di appartenenza.

Il sistema organizzativo ha permesso quanto segue:

- 97 sopravvissute hanno ricevuto il fondo di avviamento AGR, attività attraverso la quale si sono raggruppati in due Associazioni di Risparmio e Credito di Villaggio con la sigla TUUNGANE, all'interno delle quali le donne hanno piccoli risparmi e si danno reciprocamente dei crediti a rotazione
- 105 sopravvissuti hanno iniziato a coltivare i campi della comunità

- 98 donne formate e guidate in vari mestieri, tra cui la sartoria e la tessitura di cesti.



Attività di sartoria presso la città di Uvira- Repubblica Democratica del Congo

La responsabile del progetto MUNYASUBI SIYANGU Noella scrive quanto segue:

"Rimangono ancora importanti spese da affrontare perché più di 200 donne sopravvissute sono state identificate, ma per mancanza di fondi, non ancora aiutate; nonostante le difficoltà questo è stato il frutto del lavoro svolto dal SAD nel corso dell'anno 2022 con i risultati di 300 donne accudite, reintegrate e rese autonome"



Operatori dell'ONG SAD durante un corso di formazione

GOCCE DI SOLIDARIETA' 2022

Sostegno casi sociali sul territorio mantovano (€ 5.314,10) di cui

- Adozione a vicinanza di un ragazzo somalo € 1.673,30
- Adozione a vicinanza di una mamma nigeriana con due figli € 1.041,87
- Acquisto farmaci per un ragazzo ghanese € 154,05
- Acquisto farmaci per una bambina di Cremona € 135,00
- Acquisto lavatrice per una ragazza madre straniera di Ostiglia € 110,00
- Casi vari minori € 219,88
- Sostegno ragazzo pakistano € 1.980,00

Contributi alle associazioni

- Contributo Associazione Fly Project € 200,00 (all' interno del Festival dei diritti di Mantova il 25/11/2022 per la giornata contro eliminazione violenza donne)
- Contributo per accoglienza Buon Pastore di Roma su segnalazione del collega farmacista Dott. Umberto Pompili € 200,00
- Contributo Mondovisioni cinema del Carbone € 200,00
- Contributo casa rifugio di Verona € 1.102,00

L' avanzo di bilancio di € 23.023,83 è così suddiviso:

- € 21.361,43 (conto corrente)
- € 1.662,40 (carta prepagata)

BILANCIO CONSUNTIVO 2022 – APS ASSOCIAZIONE COLIBRI'

Entrate	EURO	Uscite	EURO
Tesseramento Soci	€ 766,00	Affitto	€ 8.550,00
Contributo affitto	€ 6.550,00	Spese condominiali	€ 5.886,00
Mercatino ed evento broccante	€ 24.171,25	Utenze	€ 2.813,45
Donazioni liberali	€ 26.806,00	Spese Bancarie	€ 223,04
Vendita calendari	€ 840,00	Sicurezza stabile e volontari	€ 533,14
Incasso 5 per mille 2020/2021	€ 798,97	Assicurazioni	€ 1.004,77
Progetto servizi per immigrazione	€ 1.440,00	Spese calendari e gestione sito (Miriam Billoni)	€ 1.533,08
		Evento contro la guerra	€ 216,00
		Spese varie di gestione mercatino	€ 951,13
		Soggiorno Italia medico Congo	€ 397,00
		Contributi casi sociali Italia	€ 5.314,10
		Casa rifugio Verona	€ 1.102,00
		Contributi associazioni: Fly project-Aiuti per ripartire-Pompili Umberto-Cinema del Carbone	€ 600,00
		Progetto Donna RDCongo	€ 6.053,00
		Rimborso economie associazioni anno precedente	€ 2.103,39
		Ucraina	€ 12.828,62
		Progetto immigrazione bottura	€ 4.200,00
		Farmaci Albania, Burundi, Monzambico, Congo, Goma-Togo-Bambini hotel Hermes- spese cargo-Cuba	€ 4.984,69
Totale	€ 61.372,22	Totale	€ 59.293,41
Avanzo di Bilancio anno 2021	€ 20.945,02		
Totale	€ 23.023,83		



A nome del consiglio di amministrazione di Colibrì **GRAZIE DI CUORE a tutti.**

Dott.sa Veronica Barini – Presidente associazione “Colibrì”

Dott. Renato Bottura– vice - Presidente

Federica Pedrelli – tesoriere

Susanna Gradi - consigliere

Gloriano Previdi– consigliere

